

E' stata inaugurata ieri a Borgo Montone la struttura dedicata ai malati oncologici in fase terminale

Villa Adalgisa, la città ha il suo hospice

All'avanguardia sotto il profilo tecnologico, ha dieci posti letto

RAVENNA. Un ambiente familiare e all'avanguardia sotto il profilo tecnologico, con dieci nuovi posti letto per i pazienti oncologici gravi e le loro loro famiglie. E' stato inaugurato ieri il primo Hospice di Ravenna, "Villa Adalgisa", con la partecipazione fra gli altri, del sindaco di Ravenna, Fabrizio Matteucci, l'arcivescovo di Ravenna-Cervia, monsignor Lorenzo Ghizzoni, il direttore generale dell'Ausl di Ravenna, Andrea Des Dorides, il presidente dell'Istituto Oncologico Romagnolo, Sergio Mazzi.

Nata da un Protocollo d'intesa tra il Comune, l'Ausl, l'Opera di Santa Teresa del Bambin Gesù, la Cooperativa Sociale Società Dolce e l'Istituto Oncologico Romagnolo, Villa Adalgisa, in via Fiume Montone Abbandonato 447 a Borgo Montone, sarà gestito dalla Cooperativa Sociale Società Dolce e sin dalle prossime settimane accoglierà i pazienti in fase critica di malattia oncologica.

L'Istituto Oncologico Romagnolo, da sempre sostenitore delle realizzazioni degli Hospice in Romagna, sin dall'inizio

ha assunto il ruolo di motore civico di questa importante iniziativa, realizzata grazie all'apporto che le aziende e i cittadini ravennati hanno dimostrato in questi mesi.

«C'è ancora però molto da fare per rendere questa struttura all'avanguardia - sottolinea Mario Pretolani, vicepresidente e Consigliere delegato dello IOR -, attraverso libere donazioni all'Istituto Oncologico Romagnolo Onlus (Ior c/c postale n. 10839470 causale "Hospice per Ravenna", si potrà sostenere le attività di assistenza dei pazienti oncologici ravennati».



L'inaugurazione della nuova struttura a Borgo Montone (fotoservizio Massimo Fiorentini)